



COMUNE DI MONTE PORZIO
Provincia di Pesaro-Urbino

ORIGINALE

Registro Generale n. 32

ORDINANZA

N. 17 DEL 04-08-2026

Ufficio: RAGIONERIA

**Oggetto: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO
DELL'ACQUA POTABILE EROGATA DAL PUBBLICO
ACQUEDOTTO.**

IL SINDACO

VISTA la nota della Regione Marche-Direzione Ambiente e risorse idriche pervenuta in data 23/7/2025 con prot. n. 6576 avente ad oggetto "Richiesta emissione ordinanze per limitazioni ai prelievi di acqua da pubblico acquedotto" con la quale vengono invitate le Amministrazioni Comunali ad adottare opportuna ordinanza finalizzata alla riduzione dei consumi di tale risorsa con l'intento di ottimizzarne l'utilizzo;

CONSIDERATO il quadro di disponibilità della risorsa idrica, indicato nelle note dell'AATO e della Regione Marche succitate, da cui emerge un quadro di generale scarsità;

TENUTO CONTO che la situazione meteorologica attuale non fornisce certezze sull'entità e la frequenza delle precipitazioni;

ATTESO che, in conseguenza della situazione sopra rappresentata e nello specifico della "severità idrica media", viene evidenziato dall'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici che: *"Occorre pertanto attuare tempestivamente le necessarie misure di contrasto per contenere gli effetti di un prevedibile peggioramento della severità idrica. A tale riguardo, ove necessario occorre già adottare provvedimenti di risparmio della risorsa, anche tramite limitazione dei prelievi, turnazioni o riduzioni di pressione nelle reti. Inoltre, l'attuazione delle misure e delle disposizioni sindacali per un corretto e responsabile uso della risorsa idrica deve essere costante e prioritario"*;

RAVVISATA la necessità di misure di carattere straordinario e urgente finalizzate a governare in modo unitario e incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di

garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;

RITENUTO che in ragione di quanto rappresentato possano essere improntate iniziative volte ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi in materia di igiene e sanità pubblica;

CONSIDERATO il carattere di contingibilità e urgenza del presente provvedimento atto a preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

VISTO il D.P.C.M. 04/06/1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che nello specifico il punto 8.2.10, prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli utilizzi non essenziali;

VISTO l'art. 50 e l'art. 7bis, comma 1bis, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO l'art. 98 del D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che *"coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi"*;

VISTI gli artt. 68 – 70 (Sezione IV – Misure per il risparmio idrico) del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche;

VISTA la Legge n. 689 del 24.11.1981 "Modifiche al sistema penale e sanzionatorio";

VISTO lo Statuto Comunale;

ORDINA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati, a chiunque e su tutto il territorio comunale **con decorrenza immediata e fino al 30 settembre 2026**

IL DIVIETO

di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per:

1. l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati; (**è consentita l'annaffiatura, nei soli giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 22:00 alle ore 7:00 del giorno successivo**);
2. il lavaggio di aree cortilizie e piazzali, salvo per i servizi pubblici di igiene urbana (che dovranno essere effettuati comunque dopo il tramonto);
3. il lavaggio privato di veicoli a motore, con esclusione di quello svolto da impianti di autolavaggio regolarmente autorizzati;
4. il riempimento di fontane ornamentali e vasche da giardino su aree private;
5. il riempimento di piscine su aree private, salvo quelle legate ad attività economiche turistiche o sportive;
6. tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico, per l'igiene personale e per l'abbeveraggio degli animali;

INVITA

altresì la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi, evidenziando che è di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini, nonché ad un controllo periodico e frequente dei contatori al fine di poter segnalare tempestivamente al gestore eventuali perdite occulte e alla pronta riparazione di eventuali perdite negli impianti interni alle abitazioni.

DISPONE

l'invio della presente ordinanza alla società di gestione del servizio idrico che adotterà efficaci misure di controllo. La Polizia Locale provvederà a sanzionare il mancato rispetto della presente ordinanza perseguendo altresì eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche o idranti.

Che il presente provvedimento venga reso noto tramite pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per tutto il tempo di validità dello stesso, nonché mediante apposito avviso sulla *home page* del sito internet istituzionale di questo Comune;

TRASMETTE

la presente Ordinanza a:

- Marche Multiservizi S.p.A. info@pec.gruppomarchemultiservizi.it
- Prefetto di Pesaro e Urbino protocollo.prefpu@pec.interno.it
- Regione Marche (Direzione Ambiente e Risorse Idriche) regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it
- Provincia di Pesaro e Urbino provincia.pesarourbino@legalmail.it
- EGATO N. 1 Marche Nord Pesaro e Urbino ato1.marche@pec.it per l'inoltro alla Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici;
- Comandi Stazione Carabinieri di Monte Porzio tpu25949@pec.carabinieri.it
- Polizia Locale: comune.mondavio@emarche.it

RENDE NOTO

Che contro la presente ordinanza è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune, oppure mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dall'anzidetta pubblicazione.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
Marco Moscatelli

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Ordinanza SINDACO n.17 del 04-08-2026 COMUNE DI MONTE PORZIO